

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Catalogo Musei  
Catalogo Luoghi d'arte contemporanea

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia PR  
Comune Parma  
Località Paradigna  
Indirizzo Via Viazza di Paradigna, 1  
Denominazione CSAC - Centro Studi e Archivio della Comunicazione  
Complesso architettonico di appartenenza Abbazia di Valserena  
Georeferenziazione 44.85647724357201,10.3471040725708,16

**DATI SPECIFICI**

**DATI SPECIFICI**

Titolarietà Pubblico  
Titolarietà Università  
Anno di apertura 1986 e  
2015 il museo  
Classe Arte  
Sottoclasse Arte contemporanea storica (1900-1950)  
Sottoclasse Arte contemporanea attuale (1950 ad oggi)  
Sottoclasse Arte figurativa  
Sottoclasse Arte astratta  
Sottoclasse Arte concettuale  
Tipologia oggetti Opere d'arte di vario genere  
Tipologia oggetti Disegni  
Tipologia oggetti Dipinti  
Tipologia oggetti Sculture

**ARTISTI**

**ARTISTI**

Artisti Sironi Mario

**ARTISTI**

Artisti Fontana Lucio

**ARTISTI**

Artisti Burri Alberto

**ARTISTI**

Artisti Guttuso Renato

**ARTISTI**

Artisti Ceroli Mario

**ARTISTI**

Artisti Fabro Luciano

**ARTISTI**

Artisti Festa Tano

**ARTISTI**

Artisti Gastini Marco

**ARTISTI**

Artisti Mattioli Carlo

**ARTISTI**

Artisti Pomodoro Arnaldo

**ARTISTI**

Artisti Birolli Renato

**ARTISTI**

Artisti Accardi Carla

**ARTISTI**

Artisti Basaldella Oreste detto Afro

**ARTISTI**

Artisti Alviani Getulio

**ARTISTI**

Artisti Angeli Franco

**ARTISTI**

Artisti Baj Enrico

**ARTISTI**

Artisti Bendini Vasco

**ARTISTI**

Artisti Boero Renata

**ARTISTI**

Artisti Cassinari Bruno

**ARTISTI**

Artisti Cavaliere Alik

**ARTISTI**

Artisti Consagra Pietro

**ARTISTI**

Artisti De Rocchi Francesco

**ARTISTI**

Artisti Del Pezzo Lucio

**ARTISTI**

Artisti Della Torre Enrico

**ARTISTI**

Artisti Ferrari Giuseppe

**ARTISTI**

Artisti Fioroni Giosetta

**ARTISTI**

Artisti Forgioli Attilio

**ARTISTI**

Artisti Gallizio Giuseppe detto Pinot

**ARTISTI**

Artisti Garau Salvatore

**ARTISTI**

Artisti Gentilini Franco

**ARTISTI**

Artisti Giunni Piero

**ARTISTI**

Artisti Griffa Giorgio

**ARTISTI**

Artisti Mandelli Pompilio

**ARTISTI**

Artisti Melotti Fausto

**ARTISTI**

Artisti Moreni Mattia

**ARTISTI**

Artisti Morlotti Ennio

**ARTISTI**

Artisti Nigro Mario

**ARTISTI**

Artisti Novelli Gastone

**ARTISTI**

Artisti Ossola Giancarlo

**ARTISTI**

Artisti Paolini Giulio

**ARTISTI**

Artisti Pardi Gianfranco

**ARTISTI**

Artisti Pizzinato Armando

**ARTISTI**

Artisti Pozzati Concetto

**ARTISTI**

Artisti Raciti Mario

**ARTISTI**

Artisti Reggiani Mauro

**ARTISTI**

Artisti Rotella Domenico detto Mimmo Rotella

**ARTISTI**

Artisti Santomaso Giuseppe

**ARTISTI**

Artisti De Chirico Andrea detto Savinio Alberto

**ARTISTI**

Artisti Scanavino Emilio

**ARTISTI**

Artisti Schifano Mario

**ARTISTI**

Artisti Scialoja Toti

**ARTISTI**

Artisti Soldati Atanasio

**ARTISTI**

Artisti Spagnulo Giuseppe

**ARTISTI**

Artisti Tadini Emilio

**ARTISTI**

Artisti Uncini Giuseppe

**ARTISTI**

Artisti Vedova Emilio

**ARTISTI**

Artisti Veronesi Luigi

**ARTISTI**

Artisti Biggi Gastone

**DESCRIZIONE****DESCRIZIONE**

Fondato da Carlo Arturo Quintavalle, sin dalla fine degli anni Sessanta all'Università degli Studi di Parma e direttore fino al 1989 quando subentrò Gloria Bianchino, lo CSAC viene ufficialmente riconosciuto nel 1986 con già alle spalle una cospicua attività d'archivio d'arti interdisciplinari, raccolta d'arte e centro studi, il cui modello è riconducibile alle collezioni universitarie degli Stati Uniti. Fortemente centrato sugli sviluppi di ricerca dell'Istituto di Storia dell'Arte di Parma, il CSAC si è primariamente caratterizzato per raccolta di materiali artistici riferiti alla Pop Art, all'Informale e al rapporto d'impatto tra media e suoi fruitori; in seguito a ciò si sono aperti altri filoni d'interesse per la produzione artistica riferita a comunicazione, pubblicità, satira politica, moda e fotografia, architettura, disegno progettuale e design, che hanno creato un rapporto osmotico di tipo orizzontale, di matrice culturale-antropologica, tra tutti i materiali raccolti dal CSAC; tutti leggibili trasversalmente come espressioni documentarie dell'epoca e della civiltà contemporanea cui si riferiscono.

Le sue vaste collezioni sono scaturite da un'intensa attività espositiva e da donazioni, e si dividono necessariamente in varie sezioni: nell'Arte sono presenti più di mille duecento dipinti, duecento sculture, quindicimila disegni, cartoni, tempere ed arazzi. Nuclei significativi sono quelli di opere di Mario Sironi, di Lucio Fontana, di Arnaldo Pomodoro, ma anche singoli pezzi testimoniano l'eccellente qualità delle raccolte, che spaziano dal locale all'internazionale: sono conservati lavori di Alberto Burri, Renato Guttuso, Renato Birolli, Carla Accardi, Afro Basaldella, Getulio Alviani, Franco Angeli, Enrico Baj, Vasco Bendini, Gastone Biggi, Max Bill, Renata Boero, Rafael Canogar, Bruno Cassinari, Alik Cavaliere, Mario Ceroli, Pietro Consagra, De Rocchi, Lucio Del Pezzo, Enrico Della Torre, Luciano Fabro, Giuseppe Ferrari, Tano Festa, Giosetta Fioroni, Lucio Fontana, Attilio Forgioni, Pinot Gallizio, Garau, Garcia Rossi, Marco Gastini, Franco Gentilini, Gianni, Giorgio Griffa, Carlo Guenzi, Pierluigi Lavagnino, Pompilio Mandelli, Carlo Mattioli, Fausto Melotti, François Morellet, Mattia Moreni, Ennio Morlotti, Mario Nigro, Gastone Novelli, Giancarlo Ossola, Padova, Giulio Paolini, Gianfranco Pardi, Armando Pizzinato, Arnaldo Pomodoro, Concetto Pozzati, Mario Raciti, Mario Radice, Mauro Reggiani, Mimmo Rotella, Giuseppe Santomaso, Alberto Savinio, Emilio Scanavino, Mario Schifano, Toti Scialoja, Atanasio Soldati, Giuseppe Spagnolo, Emilio Tadini, Joe Tilson, Giuseppe Uncini, Emilio Vedova, Luigi Veronesi, Wolf Vostell, Xiao Ching e molti altri.

La sezione Media, i cui materiali si riferiscono alla grafica, all'illustrazione e alla creazione di manifesti testimoniata da diversi archivi tra cui si ricordano quelli di Sepo, Erberto Carboni e Anselmo Ballester.

comprende oltre quindicimila opere d'artisti italiani e di altri paesi, inoltre l'attenzione al campo dell'illustrazione ha consentito la creazione di una raccolta ove sono compresi undicimila disegni di satira e fumetto e tremila riguardanti periodici e quotidiani.

La sezione Progetto è formata da eccezionali archivi di architettura e design che raggiungono più di un milione di disegni di Giò Ponti, Ignazio Gardella, Giuseppe de Finetti, Pier Luigi Nervi, Figini e Pollini, Giuseppe Samonà e Marcello Nizzoli; contiene inoltre gli archivi della Moda che comprendono settantamila disegni originali, tra cui modelli di Giorgio Armani, Krizia, Versace, Schubert, Lancetti e Gianfranco Ferrè e nuclei di abiti, come quelli di Walter Albini.

La sezione Fotografia è composta da oltre sei milioni di pezzi formati da consistenti acquisizioni, come l'archivio integrale della romana Publifoto, Vasari e Tosi di Parma, mentre nella sezione Spettacolo sono conservate macchine da ripresa, pellicole e materiali inerenti la progettazione filmica e scenografica.

L'attività espositiva e di ricerca del CSAC è intensissima: le mostre nazionali ed internazionali cui l'Archivio ha collaborato o ha personalmente organizzato, dalla fine degli anni Settanta all'attualità, sono più di trecento; tale impegno ha richiesto la creazione di specifiche collane editoriali, prevalentemente a carattere monografico, che sviluppano ricerche ed approfondimenti sugli artisti le cui opere sono conservate al CSAC. In un'attività organizzativa che conta circa duecentocinquanta mostre in collaborazione con i più prestigiosi istituti del globo si ricordano alcune delle principali collettive e monografiche, dal 1978 al presente, realizzate a Parma come Bruno Munari, Alfredo Chiappori, Pericoli - Pirella, Sepo, Anselmo Ballester, Renato Calligaro, Walter Albini, André Masson, Giosetta Fioroni, Emilio Tadini, Remo Gaibazzi, Erberto Carboni. Dal Futurismo al Bauhaus, Adriano Braglia, Bruno Zoni e Gastone Biggi; ed ancora sono state presentate le personali di Ugo Sterpini e William Xerra nel 2003, Alberto Sughì nel 2006 e Hsiao Chin a cavallo fra 2008 e 2009. Nel 2010 ha avuto luogo "Nove100", prima esposizione di oltre settecento opere della Collezione CSAC di Parma esposte in tre sedi diverse: Palazzo del Governatore, Galleria San Ludovico e Scuderie della Pilotta.

Le collezioni sono state originariamente ospitate nei Contrafforti del Palazzo della Pilotta. Nel 1982, visto l'accrescersi dei fondi, lo CSAC ha ottenuto la cessione della sede attuale, l'Abbazia di Valserena ("Certosa di Paradigna"), mentre è stato temporaneamente riadattato il Padiglione Nervi, spazio ex industriale nella zona nord della città di Parma, oggi dimesso, che ha ospitato il centro dal 1982 al 2006. Il trasloco di tutti i materiali all'interno dell'antico complesso cistercense, restaurato nel XVIII secolo, dell'abbazia di Valserena è avvenuto nel 2006-2007.

Dal 23 maggio 2015 il centro è stato trasformato in un nuovo spazio multifunzionale che mantiene le funzioni di Archivio e Centro di Ricerca, affiancandogli un Museo aperto al pubblico.

## SERVIZI

### SERVIZI

Servizi	Archivio grafico
Servizi	Sala proiezione-conferenze
Servizi	Biblioteca
Servizi	Fototeca
Servizi	Punto informazioni
Servizi	Servizi igienici
Servizi	Area ristoro
Servizi	Biglietteria, portineria
Servizi	Book-shop
Servizi	Parcheggio auto
Numeri di telefono	0521 903 649
Numeri di telefono	0521 903 500
Sito web	CSAC  <a href="http://www.csacparma.it/">http://www.csacparma.it/</a>
Indirizzo email	<a href="mailto:servizimuseali@csacparma.it">servizimuseali@csacparma.it</a>

### ATTIVITA'

Attività interna	Acquisizioni
Attività interna	Esposizioni temporanee
Attività interna	Pubblicazioni
Attività interna	Prestito materiale per mostre o studio
Attività interna	Restauro
Attività interna	Schede di catalogo

### EVENTI E LUOGHI COLLEGATI

Attività Espositiva/ Eventi e luoghi collegati	Bruno Munari
--	--------------

## DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Foto Paolo Barbaro

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Foto Paolo Barbaro

## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Foto Paolo Barbaro

## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Foto Paolo Barbaro

## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Foto Paolo Barbaro

## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Foto Paolo Barbaro

**Citazione completa**

**Collina C. (a cura di), "I luoghi d'arte contemporanea in Emilia-Romagna: arti del Novecento e dopo", Bologna, Compositori, 2004, pp. 44-45**

---

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna  
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati